



ELEZIONI RSU INFRASTRUTTURE

UN VOTO PER LA DEMOCRAZIA

Con un ritardo di un anno e mezzo i lavoratori del ministero delle Infrastrutture e Trasporti si apprestano, il prossimo 3 aprile, a recarsi alle urne per rinnovare le proprie RSU

Ritardo, è bene ricordarlo, dovuto all'arroganza con la quale i segretari confederali di cgil e cisl, a pochi giorni dalle elezioni del 2004 e con le procedure elettorali già avviate, sono intervenuti sul ministro Lunardi per modificare la mappatura delle sedi RSU.

Questo ritardo ha comportato pesanti conseguenze per i lavoratori del ministero bloccando di fatto le trattative decentrate su importanti materie quali l'orario di lavoro, la mobilità e il salario accessorio relegando le decisioni alla trattativa nazionale o, peggio ancora, ai direttori dei SIIT che hanno comportato, soprattutto in questo ultimo caso, l'apertura di forti controversie tra i lavoratori e l'amministrazione.

Ora i lavoratori hanno la possibilità di eleggere i loro rappresentanti che andranno a contrattare nelle sedi dove queste decisioni vengono prese: i SIIT, di fronte ad una controparte "vera" i direttori dei SIIT e non i vari responsabili degli uffici provinciali che dipendono dai SIIT e non hanno alcuna autonomia contrattuale.

Questa situazione ha dato molto "fastidio" ai sindacati concertativi, cgil, cisl, uil e autonomi, che avrebbero voluto l'esclusiva del rapporto con i direttori SIIT senza "l'impiccio" dei delegati dei lavoratori tra i piedi. Forse per poter meglio accordarsi?

La RdB/CUB Pubblico Impiego, in quasi totale solitudine e con il boicottaggio attivo delle centrali sindacali concertative, ha raccolto la sfida delle elezioni democratiche per i rappresentanti dei lavoratori presentando 97 candidati in 23 liste permettendo a circa il 70% dei 9600 dipendenti del ministero di eleggere i propri delegati.

Le elezioni saranno valide se si recheranno a votare il 50% più 1 dei lavoratori aventi diritto al voto.

I lavoratori sono chiamati, pertanto, a difendere quei minimi spazi democratici che ancora sopravvivono all'arroganza di governi e sindacati concertativi per rilanciare la difesa della loro dignità di lavoratori pubblici perché la dignità e la democrazia sindacale non sono ne possono essere merce di scambio.

PASSA DALLA TUA PARTE

**VAI A VOTARE PER IL RINNOVO DELLE RSU PER BATTERE L'ARROGANZA
ANTIDEMOCRATICA DI CHI CALPESTA LA TUA DIGNITA'**

VOTA RdB/CUB Pubblico Impiego

Rappresentanze Sindacali di Base Pubblico Impiego - Confederazione Unitaria di Base

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 - tel. 06/762821 - Fax 06/7628233 - sito www.rdbcub.it - e.mail pubblicoimpiego@rdbcub.it